



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

(Provincia di Roma)

SETTORE III Servizio III
Ambiente e Attività Produttive
Tel. e fax 06/9320027
Via S. Francesco, snc (ex Ospedale)
E-mail igiene_ambiente@comune.albanolaziale.rm.it

OGGETTO: MODALITÀ DI CONFERIMENTO RIFIUTI E DIVIETO DI CONFERIMENTO NEI CASSONETTI COMUNALI DA PARTE DI CITTADINI RESIDENTI IN COMUNI LIMITROFI.

IL SINDACO

VISTO l'art. 198 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;

VISTO l'articolo 192 del D.Lgs. del 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. il quale, peraltro, prescrive al comma 1) che *....."l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati".....*

Visto il T.U.LL.SS. n. 1265/34;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., con particolare riferimento agli articoli 7 bis e 50, comma 5;

VISTA la legge n. 689 del 24/11/1981 "Modifiche al sistema penale";

VISTO il C.P.P.;

Atteso che, in via generale, la gestione dei rifiuti deve conformarsi ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dell'ordinamento nazionale e comunitario;

ACCERTATO che – frequentemente – i cassonetti e i contenitori vengono utilizzati in modo improprio, ossia immettendo materiali o cose non ammesse alla raccolta per gli specifici contenitori di rifiuti solidi urbani, oppure depositando in modo incontrollato beni durevoli ed ingombranti, solitamente dismessi in prossimità dei cassonetti attualmente deputati alla raccolta dei rifiuti ordinari;

RISCONTRATO che, come più volte segnalatoci da numerosi cittadini, l'utilizzo dei cassonetti, specialmente di quelli dislocati in prossimità dei confini territoriali di questo ente, viene impropriamente effettuato anche da parte di cittadini non residenti nel Comune di Albano Laziale o da parte di titolari di attività non presenti sul nostro territorio;

ATTESO che quanto segnalato trova riscontro anche nell'improvviso e progressivo incremento giornaliero della quantità di rifiuti rinvenuta nei cassonetti;

RITENUTO opportuno ed indispensabile intervenire, nell'ambito del potere ascrivibile allo scrivente organo di governo in materia di igiene pubblica, con specifici divieti e relative sanzioni amministrative al fine di evitare l'utilizzo scorretto dei cassonetti e dei contenitori per la

raccolta rifiuti solidi urbani dislocati sul territorio, particolarmente di quelli collocati nelle aree di confine del territorio comunale;

CONSIDERATO inoltre che l'abbandono di rifiuti in prossimità dei cassonetti, oltre a rappresentare un problema ambientale e di decoro urbano, costituisce anche un problema di igiene urbana;

ORDINA

1. **Il divieto assoluto** di conferimento di qualsiasi tipo di rifiuti nei cassonetti e contenitori dislocati nelle aree del territorio comunale da parte di cittadini non residenti nel Comune di Albano Laziale e dei titolari di attività non insediate sul territorio comunale;
2. **il divieto** di lasciare sacchetti di immondizia e rifiuti in genere sparsi a terra o nelle immediate vicinanze dei cassonetti;
3. **il divieto** di introdurre nelle campane della raccolta differenziata stradale frazioni merceologiche dei rifiuti – vetro, plastica, carta – di qualità e/o purezza non idonea;
4. **il divieto** di abbandono è esteso a tutte le imprese, Enti ed attività che depositano, scaricano ed abbandonano rifiuti di qualsiasi natura e tipologia in siti non idonei, nonché a tutte le società e attività che effettuino la raccolta, il trasporto, il recupero, lo smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza di autorizzazione, iscrizione o comunicazione prescritte dalla normativa vigente, sia pericolosi che non;
5. **il divieto** di conferire nei cassonetti RSU i rifiuti speciali assimilati di cui all'allegato A del "Regolamento per gestione, servizio e raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani del Comune di Albano Laziale" nella misura superiore di quanto indicato nell'articolo 13 di detto regolamento.

AVVERTE CHE

l'inosservanza del divieto di cui al punto 1 comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 500,00;

l'inosservanza del divieto di cui al punto 2 comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 255 in relazione all'art. 192 del Dlgs 152/2006 (sanzione pecuniaria da € 300,00 a € 3000,00);

l'inosservanza del divieto di cui al punto 3 comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 300,00;

l'inosservanza del divieto di cui al punto 4 comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 256 del Dlgs 152/2006;

l'inosservanza del divieto di cui al punto 5 comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 500,00;

le sanzioni sono applicabili ad ogni singola trasgressione dei punti sopra elencati.

Il personale delle Forze dell'Ordine e del Comando di Polizia Locale sono invitati a vigilare sul rispetto della presente ordinanza e all'eventuale accertamento delle violazioni.

Ai sensi e per gli effetti di legge, si comunica che, così come previsto dall'articolo 3, comma 4, e 5, 3 comma, della Legge 241/90 e s.m.i.;

- avverso il presente provvedimento si potrà presentare ricorso presso il T.A.R. entro 60 giorni oppure, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni della data di notificazione del presente atto;

INVITA

Tutti i cittadini residenti a segnalare agli uffici competenti gli eventuali abusi e trasgressioni in violazione della presente ordinanza.

DISPONE

CHE la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on line, ed altresì in apposito manifesto da affiggere nelle forme di rito, pubblicata sul sito Internet del Comune e trasmessa a:

- Comando di Polizia Locale del Comune di Albano Laziale;
- Dirigente del Settore III Servizio III igiene e Ambiente
- S.E. Prefetto di Roma;
- Comando Carabinieri stazione di Albano Centro;
- Comando Carabinieri stazione di Cecchina;
- Guardia di Finanza - Velletri
- Corpo Forestale dello Stato – Rocca di Papa;
- Corpo di Polizia Provinciale –Colleferro (RM);
- Comune di Ariccia
- Comune di Castelgandolfo
- Comune di Roma – XII Circoscrizione
- Comune di Ardea
- Comune di Rocca di Papa
- Volsca Ambiente e Servizi spa

IL SINDACO
Dott. Nicola Marini